



UIL CREDITO, ESATTORIE E ASSICURAZIONI

Aderente a Union Network International - UNI

**UILCA Intesa Sanpaolo Group Services
Coordinamento nazionale**

Milano, 17 maggio 2010

A TUTTI GLI ISCRITTI UILCA ISGS

Dall'incontro con l'Azienda chiarimenti sulle attività di Back Office

Mercoledì 12 maggio si è svolto l'incontro con l'Azienda in merito alla riorganizzazione delle attività di Back Office e l'impatto su queste strutture dei Poli di nuova istituzione, a seguito dell'accordo sull'Occupazione dello scorso 2 febbraio. La riunione è stata convocata a seguito della richiesta delle Organizzazioni Sindacali del primo tavolo di confronto di essere aggiornate sullo stato di avanzamento dei processi che coinvolgono le strutture di Back Office.

L'esposizione rappresentata dall'Azienda ha evidenziato che nel Gruppo Intesa Sanpaolo esistono, dati aggiornati al 30 aprile 2010, 27 Poli Back office, distribuiti su 3 Servizi, dove sono occupate 2.579 risorse, (1.052 nel Nord-Ovest, 679 nel Nord-Est, 848 nel Centro-Sud) fra queste si contano 580 distaccati.

Al 31 dicembre 2009 erano state accentrate sui Poli Back office dalla Banca dei Territori attività pari a 2.625 Full Time Equality (questo dato aziendale - Fte - indica l'attività equivalente a un lavoratore a tempo pieno, pertanto per svolgerla serve un numero superiore di persone, poiché vanno considerati i dipendenti a Part Time e quelli assenti per varie ragioni).

Le operazioni svolte nei Poli Back Office riguardano in particolare Bonifici Italia, Pagamenti Vari, Estero, Servizi di Tesoreria, Portafoglio e altre attività di Back Office (emissioni assegni circolari, revisori contabili e certificazioni interessi, pignoramenti, accertamenti giudiziari e in genere il complesso di attività che costituiscono un aggravio operativo per le filiali). I Poli Back Office servono le Banche dei Territori, la Divisione Corporate, Banca Biis, Banca Prossima, Mediocredito, Intesa Sanpaolo Private Banking e Leasint.

La gestione di tutta l'operatività si svolge attraverso una regia unica che nella logica aziendale vuole consentire la distribuzione del lavoro tra i vari Poli, per favorire una loro interazione, una maggiore automazione e il miglioramento delle procedure in base a piani concordati con la Direzione Sistemi Informatici. Il completamento dell'accentramento secondo la Banca favorirà ulteriori processi in tal senso.

L'Azienda ha comunicato che sta analizzando una serie di nuove attività per favorire futuri accentramenti e liberare ulteriormente le filiali di operazioni complesse e gravose, tra le quali ha elencato le seguenti: pratiche di successione, cancellazioni ipotecarie, procedure ammortamento assegni, anticipi fatture, lavorazioni pratiche Centrale Allarmi Interbancarie, riclassificazione bilanci, Fondo Unico Giustizia e altre sulle quali si stanno realizzando le opportune verifiche.

Per completare il piano l'Azienda ha comunicato che restano da accentrare attività Estero pari a 136 Fte, Tesorerie pari a 184 Fte e attività di Divisione Corporate (apertura conti, censimenti anagrafiche, ecc...) pari a 120 Fte.

Ciò consentirà di compensare le uscite dai Poli Back Office di circa 130 persone (tra rientri di personale distaccato ed accoglimento di domande di trasferimento).

In proposito la Uilca ha evidenziato che la realizzazione di questi spostamenti non risulta nei termini comunicati dall'Azienda e ha chiesto una verifica in merito alle domande di trasferimento e di passaggio dei lavoratori in Rete.

L'Azienda ha comunicato che i flussi da Isgs verso la Rete si attivano sulla base delle esigenze reciproche dei Back Office e della Banca dei Territori, ma non saranno comunque sporadici.

Per quanto riguarda le attività di Corporate attualmente sono già svolte dai Poli di Napoli, Torino, Bergamo, Roma, Sesto San Giovanni. A breve sarà interessato anche il Polo di Bergamo, dove alcuni lavoratori saranno destinati ad attività di Customer Care e di Desk Corporate. Sempre a Bergamo a settembre e ottobre è previsto lo spostamento dall'attuale sede di via Stendhal, che sarà quindi dismessa, al palazzo di via Camozzi.

La Uilca ha chiesto chiarimenti in merito ai Poli back Office di Firenze, nel perimetro di Carifirenze (con i connessi distaccamenti di Pistoia e Spezia) e di Spoleto, che non rientrano tra quelli presi in considerazione dall'Azienda durante l'incontro. Il polo di Firenze citato dall'azienda è infatti quello esistente in Intesa Sanpaolo Group Services.

Da quanto riferitoci le realtà di Firenze e Spoleto scontano una più lenta evoluzione, considerato l'inserimento più recente sotto il profilo informatico-organizzativo nel Gruppo Intesa Sanpaolo dell'ex-Gruppo Carifirenze e delle Casse del Centro, pertanto le due strutture continuano a far capo alla struttura di sub-holding (CRF) e i lavoratori a essere dipendenti delle rispettive aziende di appartenenza. L'Azienda ha dichiarato che sono allo studio modalità e tempi di integrazione organizzativa, ma non è stata in grado di pronunciarsi sui tempi del suo completamento. Per quanto attiene il momento tecnico-giuridico del passaggio a Intesa Sanpaolo Group Services è stato inoltre specificato che è necessaria la delibera delle rispettive Fondazioni.

In riferimento all'accordo sull'Occupazione dello scorso 2 febbraio, l'Azienda ha comunicato lo stato di avanzamento dell'installazione dei nuovi Poli Back Office, con la premessa che, rispetto alle date indicate le assunzioni avverranno con circa 15 giorni di anticipo, per consentire lo svolgimento del relativo percorso formativo.

Dal 3 maggio sono operativi il **Polo di Potenza**, con 50 neo assunti e 10 tutor, e il **Polo di Torino Lugaro**, dove attualmente operano 18 lavoratori neoassunti, altri 23 neoassunti saranno operativi dal lunedì 17. Per fine maggio è previsto si raggiunga il totale di circa 100 dipendenti stabilito dall'accordo. In queste sedi saranno principalmente svolte le attività di Bonifici Italia, Flussi Remote, Mav e rav, Riba, Conti Attesa Estero e successivamente, indicativamente per luglio, il pagamento tributi/F24. Operazioni che andranno ad alleggerire l'operatività dei Poli preesistenti, che potranno così dedicarsi alle nuove attività di accentramento. Il 5 luglio si attiveranno il **Polo di Lecce** con 100 persone, che a regime diventeranno 125 con 25 tutor e la **seconda fase del Polo di Potenza**.

Da definire l'attivazione dei Polo di L'Aquila, che presumibilmente avverrà a ottobre 2010.

In merito alla richiesta delle Organizzazioni Sindacali di informazioni sull'attività del Polo in Romania, l'Azienda ha comunicato che su questo Back Office è attiva una progressiva trasmigrazione delle attività delle filiali estere. In particolare sono già accentrate quelle dei Back Office di Londra, Monaco e Francoforte, mentre sono pianificati il Roll Out di Amsterdam e Madrid, il 24 e il 31 maggio, Shanghai il 12 luglio e Tokio e Dubai il 19 luglio. A settembre avverrà quello di Singapore e sono da definire le date relative a Hong Kong, New York e Parigi, che vanno meglio valutate perché presentano più problematiche.

L'Azienda ha inoltre confermato che per ora il Back Office di Brazov continua a essere utilizzato per sopperire ai picchi di operatività che si verificano nei Back Office italiani, perlomeno finché tutti i nuovi Poli non saranno a regime.

L'Azienda ha sostenuto, a fronte delle preoccupazioni Sindacali di una possibile diminuzione dell'operatività dei Back Office che ad oggi la mole di attività programmata è certamente più ampia del numero delle risorse, dando quindi segnali di rassicurazione sul prossimo futuro..

La Uilca si impegna comunque a monitorare questo processo di riorganizzazione, per verificarne nel tempo coerenza e sostenibilità.